



DECRETO RETTORALE N. 8201

Aggiornamento delle disposizioni straordinarie di cui al decreto rettorale n. 7965 del 15 ottobre 2021 in tema di svolgimento degli esami di profitto – sessione invernale, a.a. 2020/21

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento didattico di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 29 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il D.P.C.M. 2 marzo 2021, recante: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- visto il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”, convertito con legge n. 87 del 17 giugno 2021;
- visto il proprio decreto n. 7965 del 15 ottobre 2021, recante: “Disposizioni straordinarie in tema di accesso e fruizione dei servizi di Ateneo, di svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e di laurea, di attività convegnistiche e congressuali, di procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori”;
- visto il decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.”;
- visto il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 229, recante “Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria”;
- vista l'Ordinanza del Ministro della Salute 31 dicembre 2021, recante: “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Lazio,



- Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Veneto e nelle Province autonome di Trento e Bolzano.”;
- vista la nota del Ministero dell’Università e della Ricerca del 6 gennaio 2022;
- considerata la crescente diffusione dei contagi e la necessità di garantire la continuità della didattica e l’attenzione alla salute di tutti coloro che frequentano l’Ateneo;
- tenuto conto altresì di una serie di fattori esterni, quali le limitazioni alla mobilità delle persone e l’impatto dei contagi sul funzionamento di molte strutture e servizi, che soffrono di difficoltà operative a causa della carenza di personale causato dall’alto numero di persone positive o sottoposte a quarantena;
- vista la necessità di contenere, riducendo le occasioni di affollamento, la trasmissione del virus;
- visto il proprio provvedimento, emanato ai sensi dell’art. 19, comma 3, lett. g) dello Statuto di Ateneo, in data 7 gennaio 2022,

DECRETA

Art. 1

A integrazione e parziale deroga alle previsioni di cui all’art. 3 (Modalità di svolgimento degli esami di profitto orali e scritti) del decreto rettorale n. 7965 del 15 ottobre 2021, per la sessione invernale – a.a. 2020/21, si prevede quanto segue:

In tutte le sedi dell’Ateneo, gli esami di profitto, orali e scritti, saranno erogati secondo le modalità organizzative e sulla base della programmazione predisposte dalle strutture didattiche competenti, nel rispetto delle norme, delle misure di sicurezza e in coordinamento con le Direzioni di sede interessate.

In particolare, per quanto riguarda gli esami di profitto:

- le prove scritte si svolgeranno in presenza;
- le prove orali saranno svolte da remoto, fatte salve le indicazioni delle strutture didattiche competenti, le quali, in considerazione delle loro specifiche caratteristiche ed esigenze, potranno eventualmente prevedere forme alternative per lo svolgimento delle prove, che provvederanno a comunicare direttamente ai propri studenti.

Gli studenti che presentassero impedimenti a partecipare alle prove da svolgere in presenza, per ragioni legate al COVID-19, potranno essere ammessi a sostenere l’esame da remoto, autocertificando - nell’apposito applicativo all’atto dell’iscrizione all’esame - la ricorrenza di una delle seguenti situazioni:

- a) di essere positivo al virus COVID-19 o di trovarsi in quarantena;
- b) di essere soggetto fragile o di convivere con un soggetto fragile;
- c) di incontrare ostacoli a raggiungere l’Ateneo in quanto provenienti da Regioni Italiane o Paesi Esteri rispetto ai quali esistano, in forza delle disposizioni tempo per tempo vigenti, restrizioni alla circolazione.



Non sono ammesse deroghe per altri motivi. La sussistenza dei suindicati impedimenti a partecipare alle prove da svolgere in presenza potrà essere verificata anche attraverso richieste di documentazione e controlli a campione.

In riferimento alle prove scritte programmate in presenza, le strutture didattiche competenti o i singoli docenti potranno stabilire che le prove vengano ridefinite in modalità da remoto, in forma scritta oppure orale, per gli studenti che si trovino nelle situazioni di impedimento a partecipare in presenza di cui lettere a), b) e c) di cui sopra.

Lo svolgimento della prova ridefinita in modalità da remoto – in forma scritta o orale – potrà avvenire, in considerazione delle esigenze di ordinato svolgimento delle prove, nella stessa data o in data diversa, comunque non oltre i 5 giorni successivi a quella programmata in presenza.

In ogni caso le strutture didattiche competenti o i singoli docenti potranno disporre che la prova da sostenersi da remoto in forma scritta sia integrata da una prova orale.

La programmazione degli esami sarà resa disponibile sul portale *iCatt* e sull'app *iCatt* e adeguatamente comunicata agli studenti da parte delle strutture didattiche competenti.

Art. 2

Restano ferme, sino all'emanazione di nuove disposizioni di Ateneo, le ulteriori "Disposizioni straordinarie in tema di accesso e fruizione dei servizi di ateneo, di svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e di laurea, di attività convegnistiche e congressuali, di procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori", come definite dal decreto rettorale n. 7965 del 15 ottobre 2021, citato in premessa.

Milano, 7 gennaio 2022

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner